



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

PROT. N. 2524
18 MAG. 2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 03 del 16/05/2023

OGGETTO:	ART.1,COMMI 135 E136, LEGGE 7 APRILE 2014, N.56 – INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA CON LO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE PER L'ANNO 2023
----------	--

L'anno duemilaventitre e questo giorno sedici del mese di Maggio alle ore 18.18 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	LISTA Nicola	Sindaco	x	
2	BERNARDO Andrea	Consigliere	x	
3	PICERNO Roberta	Consigliere	x	
4	CELANO Santo	Consigliere	x	
5	D'ORONZIO Leonardo	Consigliere	x	
6	FORTUNATO Eugenio	Consigliere	x	
7	FORTUNATO Vincenzo	Consigliere	x	
8	LAROCCA Nicola	Consigliere	x	
9	RIMEDIO Gaetano	Consigliere	x	
10	SARLO Concettina	Consigliere	x	
11	VALICENTI Maria Angela	Consigliere	x	

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 - Presenti n. 11 - Assenti n.0

Presiede il Dott. Vincenzo FORTUNATO in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole, per le rispettive competenze, di regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario-Tributi-Contabilità;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile, ex art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e succ. mod.;

VISTO il D.M. 119/2000, avente ad oggetto: *"Regolamento recante norme per la determinazione della misura della indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265"*;

VISTO lo Statuto comunale;

LETTO l'art. 1, comma 135, della legge 07.04.2014, n. 56, e ss.mm.ii., il quale ha apportato modifiche all'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, prevedendo che:

- a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;
- b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro;

LETTO l'art. 1, comma 136, della legge 07.04.2014, n. 56, il quale ha stabilito che i comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico;

RILEVATO che il Comune di Colobrarò ha operato la riduzione dei costi relativi alle attività in materia di status degli amministratori locali, in forza del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito in legge 14.09.2011, n. 148, in occasione delle elezioni per il mandato amministrativo 2012-2017;

CONSIDERATA la circolare n. 6508 del 24.04.2014 del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali;

CONSIDERATO che l'anzidetta Circolare ministeriale in data 25/04/2014, prot. n.19308, ha evidenziato che la competenza a deliberare in materia di rideterminazione degli oneri connessi allo status di amministratori comunali è del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i), del TUEL n.267/2000;

RICORDATO l'art. 1, comma 583, della legge 30.12.2021, n. 234, il quale prevede un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario parametrando al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni secondo le classi demografiche stabilite dallo stesso comma 583;

VISTO che il successivo comma 584, il quale contempla la duplice ipotesi consistente rispettivamente:

- 1) nel graduale raggiungimento dell'indennità a regime nell'arco di un biennio, con adeguamento al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023, ma anche: 2) nella possibilità della sua corresponsione nella integrale misura di cui al surrichiamato comma precedente con la sola condizione del *"rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio"*;

RILEVATO che al comma 585 si prevede altresì che le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate in forza delle succitate disposizioni, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000 n. 119;

CONSIDERATO che ai commi 586 e 587 vengono previsti gli incrementi del fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019 per la copertura del maggior onere sostenuto dai comuni; incrementi dimensionati per gli anni 2022 e 2023 alle percentuali graduate così come sopra richiamate per poi raggiungere il trasferimento a regime rapportato all'applicazione generalizzata delle integrali misure cui sopra si è fatto richiamo a decorrere dal 2024;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, comma 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

ACQUISITE le deliberazioni:

- n. 35/SEZAUT/2016/QMIG del 28.11.2016 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie;
- n. 42/2019/PAR del 03.10.2019 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche;
- n. 126/2019/PAR del 14.11.2019 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche;
- n. 8/2020/PAR del 12.02.2020 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna;

CHIARITO dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti (delibera n. 35/SEZAUT/2016/QMIG del 28.11.2016) quanto segue:

- a) con riferimento all'individuazione della normativa applicabile al fine del calcolo dell'invarianza della spesa all'atto dell'entrata in vigore della legge n. 56/2014, la locuzione "*legislazione vigente*" contenuta nel testo è da intendere riferita alle disposizioni del D.L. n. 138/2011 che fissano il numero degli amministratori, ancorché non materialmente applicate;
- b) il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (*tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali e le spese di missione*), che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
- c) non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, il rimborso spese di viaggio, di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;
- d) non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello status di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005;

RICORDATO che l'art. 84 D.Lgs 18.08.2000, n. 267, rubricato "*Rimborso delle spese di viaggio*" prevede:

"1. Agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, e' dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali."

RITENUTO necessario determinare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali per l'anno 2023, avendo a riferimento il numero dei consiglieri e degli assessori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito in legge 14.09.2011 n. 148;

RITENUTO stabilire per assicurare l'invarianza della spesa per gli oneri variabili, prendendo a riferimento la spesa storica del 2009;

RILEVATO che gli oneri variabili vanno definiti come segue:

ONERI VARIABILI
(ARTT. 82, COMMA 2, 84, COMMA 1, E 85 D.L.GS 267/2000)

CARICA	SPESA SOSTENUTA 2009	LIMITE DI SPESA 2023
GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI	€ 847,34	€ 847,34
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E DI MISSIONE	€ 6.988,62	€ 6.988,62
RIMBORSO SPESE PER PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI PARTECIPATIVE	€ 0,00	€ 0,00

RICORDATO che l'art. 6, comma 12, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122, è stato abrogato dall'art. 57, comma 2, lett. b), D.L.26.10.2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19.12.2019, n. 157;

RICHIAMATI:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, comma 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *"775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;

VISTA l'attestazione del Revisore dei Conti in data 18.04.2023, giusto verbale n. 44 al prot. n. 2078 del 20.04.2023, dalla quale si evince l'invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali;

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. **DI DARE ATTUAZIONE** della disposizione di cui all'art. 1, comma 136, della legge 7 aprile 2014, n. 56, evidenziando che questo Ente ha operato la riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito in legge 14.09.2011, n. 148, in occasione delle elezioni per il mandato amministrativo 2012-2017;
2. **DI ASSICURARE** la necessaria invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali per l'anno 2023 per il mandato amministrativo 2022-2027, come attestato dal Revisore dei Conti in data 18.04.2023, giusto verbale n. 44 al prot. n. 2078 del 20.04.2023, allegato, adottando le misure di cui ai seguenti punti del presente deliberato;
3. **DI DOCUMENTARE** l'invarianza degli oneri variabili derivanti dalla spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali per l'anno 2023, determinando l'importo massimo del gettone di presenza e del rimborso per le spese di viaggio e missioni per gli amministratori di questo Ente nelle misure di seguito riportate:

ONERI VARIABILI
(ARTT. 82, COMMA 2, 84, COMMA 1, E 85 D.L.GS 267/2000)

CARICA	SPESA SOSTENUTA 2009	LIMITE DI SPESA 2023
GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI	€ 847,34	€ 847,34
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E DI MISSIONE	€ 6.988,62	€ 6.988,62
RIMBORSO SPESE PER PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI PARTECIPATIVE	€ 0,00	€ 0,00

4. **DI DARE ATTO** che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;
5. **DI PRENDERE ATTO** che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo e programmazione ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e seguenti e della determinazione dei costi connessi con l'applicazione della normativa relativa allo status degli amministratori locali;
6. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata e successiva votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI COLOBRARO

Provincia di Matera

VERBALE N. 44 del 18 aprile 2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "ART. 1, COMMI 135 E 136, LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 - INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA CON LO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE PER L'ANNO 2023"

La sottoscritta Dr. Annamaria Campana, Revisore Unico del Comune, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.03.2021

VISTI

- Gli atti e documenti sottoposti all'esame dell'Organo di Revisione, trasmessi a mezzo mail;

preso in carico ed esaminata

la bozza di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto la "Determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali";

visto

- l'art. 1, comma 135 della legge 7 aprile 2014 n. 56 e delle circolari del Ministero dell'Interno che hanno fornito chiarimenti in merito all'applicazione della legge medesima;

- l'art. 1 comma 136 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, con la quale viene chiesto all'organo di revisione di attestare l'invarianza, in rapporto alla vigente legislazione, delle spese riferite allo status di amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, del TUEL;

- la circolare del Ministero dell'Interno del 24 aprile 2014 n. 6508 in base alla quale i comuni devono parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa al numero degli amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, così come modificato dalla citata L. 56/2014;

Esaminata la proposta di deliberazione in materia di rideterminazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e dei Rimborsi spese di viaggio e di missione, sottoposta dall'Amministrazione, con la quale il Comune di Colobraro, per garantire l'invarianza della spesa, ha rideterminato i seguenti oneri:



carica	Spesa sostenuta 2009	limite di spesa 2023
Gettoni di presenza dei consiglieri comunali	€ 847,34	€ 847,34
Rimborso spese di viaggio e di missione	€ 6.988,62	€ 6.988,62
Rimborso spese per partecipazione ad associazioni partecipative	€ 0,00	€ 0,00

nel rispetto dei limiti di spesa dell'esercizio 2009.

Valutata

la correttezza del suddetto conteggio in quanto rispetta, l'osservanza delle vigenti disposizioni normative ed interpretative, sia l'entità che le modalità di riparametrazione dei gettoni e delle indennità;

Tenuto conto del parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del servizio amministrativo e finanziario;

ATTESTA

l'invarianza della spesa annua dei gettoni di presenza e alla spesa annua dell'importo del Rimborso spese di viaggio e di missione, così come risultanti dai conteggi indicati nella bozza di delibera trasmessa alla scrivente.

Potenza, 18 aprile 2023.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Annamaria Campana


Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Liliana SANTAMARIA

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Vincenzo FORTUNATO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *№ 278*

Dalla residenza Municipale, li **18 MAG. 2023**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **18 MAG. 2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **18 MAG. 2023**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **18 MAG. 2023**



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filomena PANZARDI)

Handwritten signature